

■ EX CGR Miceli (VD) invoca azioni concrete a tutela dei cittadini «Procedere con lo smaltimento dei rifiuti sul sito di Porto Salvo»

di FEDERICO CALANDRA

IL gruppo "Vibo Democratica", formato dai consiglieri comunali Marco Miceli e Giuseppe Policaro, presenterà una interrogazione nel corso del Question Time di lunedì. L'oggetto parla chiaro, e riguarda la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti nell'area dell'ex Cgr di Porto Salvo.

«In esecuzione di un decreto di sequestro preventivo emesso d'urgenza dal procuratore della Repubblica Camillo Falvo e dal sostituto procuratore della Repubblica Filomena Aliberti, il 19 maggio del 2020, è stata sequestrata un'area di estensione di circa centomila metri quadrati, sita nella zona industriale di Porto Salvo. recita la premessa - All'interno dell'area in questione, dove aveva sede la Cgr (società cessata nel 2009), è stato rinvenuto un ingente quantitativo di rifiuti speciali, anche pericolosi (pneumatici fuori uso, eternit, materiale ferroso), nonché un cospicuo numero di "ecoballe" stoccate all'interno di capannoni».

Inoltre, specificano ancora Miceli e Policaro, «con ordinanza dirigenziale n. 1890 del 23/12/2020, il Comune di Vibo Valentia disponeva nei confronti dell'amministratore unico e proprietario dei beni immobili siti nell'area della ex Cgr, di provvedere urgentemente e comunque non oltre 60 giorni alla rimozione dei rifiuti presenti in detta area e di ripristinare lo stato dei luoghi».

Per come riferito dai tecnici dell'Arpacal, che hanno relazionato in III Commissione giovedì, «allo stato attuale, il



I rifiuti presenti sul sito dell'ex Cgr a Porto Salvo; a destra Marco Miceli, capogruppo di Vibo Democratica



sito è sicuro dal punto di vista radioattivo e che, per poter eseguire tutte le procedure finalizzate ad evidenziare eventuali superamenti nel terreno delle concentrazioni soglie di contaminazione per come prevede la normativa, è necessario rimuovere dall'area tutti i rifiuti presenti».

Il proprietario dei beni im-

mobili siti nell'area della ex Cgr, però, «non sembrerebbe aver ancora ottemperato alla richiamata ordinanza del Comune, e pertanto, lo stesso Ente dovrebbe provvedere alla rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti, procedendo all'esecuzione in danno del soggetto obbligato».

Per tali motivi, "Vibo Democratica", interrogherà il

sindaco per conoscere «quali azioni sta intraprendendo o intende intraprendere affinché i rifiuti vengano rimossi nel più breve tempo possibile per consentire anche, per come previsto dalle normative vigenti, l'apertura dell'apposito procedimento tecnico-amministrativo qualora il sito risultasse potenzialmente contaminato».